

ROMA

LUOGHI FANTASTICI E IMMOBILI PRESENTATI DA **ENGEL & VÖLKERS**



Roma si risveglia

Con l'arrivo della primavera, i romani tornano a occupare strade e piazze. Alla fine di marzo, il laghetto dell'EUR offrirà lo spettacolo fugace dei ciliegi giapponesi in fiore: pochi giorni magici, perfetti per un picnic dall'atmosfera zen. Più duraturi invece, gli interni creati dallo studio romano Brain Factory: ambienti minimalisti, riscaldati da piante di bambù e giardini aromatici; oppure il Contemporary Cluster con la sua miscela esplosiva, fatta di storia, arte e sperimentazione.

Minimalismo su misura

Lo studio romano Brain Factory si definisce un'officina di idee. I loro progetti nascono dall'interazione tra design e architettura: ambienti dall'atmosfera zen, riscaldati da materiali naturali e da un tocco di verde.

Architetto Paola Oliva, com'è nata la vostra attività? Il nostro studio di architettura e design nasce da un lungo sodalizio creativo tra me e Marco Marotto. Io sono architetto e Marco è designer. Abbiamo deciso di fondare uno studio che ci permettesse di curare ogni minimo dettaglio dell'interior design attraverso gli arredi su misura, disegnati da noi. Non intendiamo l'interno come uno spazio vuoto, dove collocare semplicemente degli oggetti, ma sono gli arredi su misura, i controsoffitti con ripiani incassati che creano una vera e propria architettura d'interni.

Perché il nome Brain Factory? Il nome mira a un'architettura "intelligente", che sfrutta gli spazi in maniera razionale, grazie al design, senza trascurare il lato estetico, proprio dell'architettura

Esiste un filo conduttore che caratterizza tutti i vostri lavori? A parte l'aspetto minimalista e la pulizia formale, l'elemento sempre presente è soprattutto la parte green: il verde. Nei nostri progetti vi sono spesso delle piante o dell'erba a filo pavimento. A volte ci sono dei veri e propri giardini degli odori, con peperoncino, basilico, salvia... Non ci sono vasi, ma piante che diventano architettura.

Vi occupate anche di design del prodotto? Più che creare prototipi per le grandi aziende, noi realizziamo prodotti destinati agli interni degli appartamenti. Abbiamo ingegnerizzato sistemi per appendere bottiglie, oppure delle piastre per inclinare delle canne di bambù a filo pavimento. Infine, abbiamo venduto due nostre idee all'azienda tedesca Audi.



Brain Factory: "Ci ispiriamo al concetto zen: l'ambiente inteso come luogo di condivisione".